Comunicato stampa n. 1, 6 maggio 2016:

Nell'ambito della rassegna "Sentinelle di Pietra. Di forte in forte sul Sentiero della Pace"

ARTE FORTE:

"La Babele di linguaggi e di simboli legati ai conflitti"

installazioni d'arte contemporanea
in otto forti austroungarici del Trentino

Circuito dei Forti del Trentino
8 luglio – 28 agosto, 2016

La rassegna culturale estiva dal titolo "Sentinelle di pietra. Di forte in forte sul Sentiero della Pace", curata dal Circuito dei forti del Trentino - rete promossa dalla Provincia autonoma di Trento-Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino, sotto la direzione di Giuseppe Ferrandi, sarà arricchita quest'anno dall'arte contemporanea del progetto ARTE FORTE attraverso un percorso espositivo dislocato in otto forti austroungarici del Trentino da luglio a fine agosto.

Prende il via **da un'idea di Giordano Raffaelli** e dal coinvolgimento, quanto mai esteso, di ben **sedici gallerie private di tutto il Triveneto, dall'Alto Adige a Venezia**, il progetto **ARTE FORTE** che porterà l'arte contemporanea all'interno dell'incomparabile patrimonio di costruzioni belliche di epoca austroungarica, conservate e restaurate sul territorio Trentino, e riunite nel Circuito dei Forti.
Ad accettare la sfida di mettersi a confronto con luoghi così carichi di storia e non comuni per esporre sono state tutte le gallerie dell'**ASPART** – Associazione dei galleristi trentini e le gallerie della delegazione del nord-est dell'**ANGAMC** – Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, di cui Giordano Raffaelli è responsabile.

Nell'estate 2016, **in occasione del Centenario della Grande Guerra**, ARTE FORTE ha scelto il titolo "La Babele di linguaggi e di simboli legati ai conflitti" quale *fil-rouge* che conduca per mano gli spettatori attraverso i forti e come tema ispiratore comune al quale si rifaranno anche gli spettacoli teatrali che, a turno, verranno ospitati nella

cornice eccezionale di queste fortificazioni belliche costruite a partire dalla seconda metà dell'Ottocento.

Il tema della **prima edizione**, secondo una formula che apre alla possibilità di ripetere anche in futuro questo esperimento espositivo, fa riferimento infatti allo specifico quadro storico della Prima Guerra Mondiale, alla quale è indissolubilmente legata l'identità dei forti stessi, per allargare la riflessione fino all'oggi attraverso il punto di vista privilegiato dell'arte. Viene richiamata la situazione di commistione di provenienze, di lingue, di culture che si sono scontrate e incontrate durante il conflitto e che si ritrovavano spesso anche a convivere forzatamente all'interno degli stessi forti, in una situazione ancor più amplificata nel territorio trentino, di lingua italiana, ma allora ancora parte dell'impero austroungarico. Contraddizioni e convinzioni legate a quel tempo divengono suggestioni intense che oltrepassano lo spazio e il tempo per **suggerire valori universali, come la pace e la convivenza**, in opere che portano la firma di **trenta artisti di diverse generazioni, trentini e altoatesini, nazionali e internazionali**.
In ogni forte le opere esposte saranno **presentate da una o più gallerie** secondo un principio di giustapposizione di **diversi linguaggi e mezzi espressivi**: saranno installazioni e sculture che si servono di materiali differenti, dal legno all'acciaio, al neon, opere pittoriche, e ancora lavori fotografici e video. Questa eterogeneità sarà ribadita anche dalle dimensioni monumentali di alcuni dei lavori esposti.

L'evento d'**inaugurazione** di ARTE FORTE avverrà **a partire dalla serata di venerdì 8 e proseguirà nel weekend del 9 e 10 luglio**, precedendo la serie di commemorazioni del Centenario, e andrà a ricalcare e sottolineare **il "Sentiero della Pace"** che unisce i forti del Circuito lungo il confine dell'impero austroungarico con Veneto e Lombardia e invita il pubblico a proseguire il proprio percorso di visita da un forte all'altro. La mostra offre infatti anche l'opportunità aggiuntiva di scegliere un tragitto culturale a piedi nell'ambito del turismo responsabile dei cammini.
Occasioni di visita speciali, oltre ai normali orari di apertura che variano da struttura a struttura, saranno poi **gli spettacoli e le escursioni animate sul Sentiero della Pace e i laboratori dedicati ai bambini** presso gli stessi forti **a cura di Lanfranco Cis e del Centro Servizi Culturali Santa Chiara** lungo i mesi estivi all'interno della rassegna "Sentinelle di pietra. Di forte in forte sul Sentiero della Pace".
Questa prima edizione di ARTE FORTE dal titolo "La Babele di linguaggi e di simboli legati ai conflitti", ideata e organizzata da Giordano Raffaelli, titolare dell'omonimo Studio d'Arte, e realizzata con la cura di Mariella Rossi e la collaborazione di Camilla Nacci, verrà accompagnata da **una pubblicazione**.
La mostra si concluderà il 28 agosto.

Scheda della mostra

ARTE FORTE:

"La Babele di linguaggi e di simboli legati ai conflitti"

installazioni d'arte contemporanea
in otto forti austroungarici del Trentino
Circuito dei Forti del Trentino
8 luglio – 28 agosto, 2016

Nell'ambito di: "Sentinelle di Pietra. Di forte in forte sul Sentiero della Pace", a cura del Circuito dei forti del Trentino – rete promossa dalla Provincia autonoma di Trento-Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino

Ideazione: Giordano Raffaelli

Organizzazione: Giordano Raffaelli e Camilla Nacci

A cura di: Mariella Rossi

Istituzione promotrice: Provincia autonoma di Trento-Assessorato alla Cultura

Istituzioni coinvolte: ASPART – Associazione dei galleristi trentini e ANGAMC – Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea

Gallerie partecipanti: Studio 53 Arte, Boccanera Gallery, Boxart, Boesso Art Gallery, Buonanno Arte Contemporanea, Alessandro Casciaro Art Gallery, Antonella Cattani Contemporary Art, Studio La Città, Paolo Maria Deanesi Gallery, Galleria l'Elefante, Giudecca 795 Art Gallery, Galleria Doris Ghetta, PoliArt Contemporary, Studio d'Arte Raffaelli, Marco Rossi Arte Contemporanea, Casa d'Aste Von Morenberg.

Dove: Forte Cadine (Trento), Forte Strino (Vermiglio), Forte Corno (Valdaone) e Forte Larino (Sella Giudicarie), Forte Pozzacchio (Trambileno), Forte Garda (Riva del Garda), Forte Alto di Nago (Nago – Torbole), Forte Belvedere (Lavarone).

Artisti: David Aaron Angeli, Matteo Attruia, Italo Bressan, Julia Bornefeld, Linda Carrara, Giovanni Castell, Silvio Cattani, Marco Cingolani, Luciano Civettini, Paolo Conti, Arnold Mario Dall'O, Nebojša Despotović, Fulvio Di Piazza, Ivano Fabbri, Andrea Facco, Arnold Holzknecht, Antonio Ievolella, Gjon Jakaj, Walker Keith Jernigan, Urs Lüthi, Vincenzo Marsiglia, Sissa Micheli, Valentina Miorandi, Walter Moroder, Vlad Nancă, Gina Pane, Michele Parisi, Medhat Shafik, Kinki Texas, Corrado Zeni.

Referenti del Curcuito dei Forti: Emanuele Benuzzi (Forte Garda), Fabien Benuzzi (Forte Alto di Nago), Elia Giordani (Forte Pozzacchio), Aldo Gottardi (Forte Corno e Forte Larino), Felice Longhi (Forte Strino), Devid Valle (Forte Belvedere).